

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
XXIX Domenica del Tempo Ordinario e I della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
22 DOM	XXIX Domenica del Tempo Ordinario S. Giovanni Paolo II (Karol Wojtyła) Grande è il Signore e degno di ogni lode Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21	07.30 Antonio, Grazia e Gina Comida 10.00 Luigi Scampini 18.00 - Urania Mulas e familiari defunti - Maria Rosaria Manca
23 LUN	S. Giovanni da Capestrano Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,68-75; Lc 12,13-21	18.00 Amelia Boi e Silvano
24 MAR	S. Antonio M. Claret Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà Rm 5,12-21; Sal 39; Lc 12,35-38	08.30 (In S. Anna) 18.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione
25 MER	S. Crispino, S. Daria, S. Gaudenzio Il nostro aiuto è nel nome del Signore Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48	18.00 - Orlando Pischedda (Trigesimo) - Antonio Serdino e Sergio
26 GIO	S. Evaristo papa Beato l'uomo che confida nel Signore Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53	18.00 Luigina Pani, Eugenio, Antonio e Annibale Mulas
27 VEN	S. Fiorenzo vescovo, S. Delia Insegnami, Signore, i tuoi decreti Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59	18.00 Antonio Mascia
28 SAB	Ss. SIMONE e GIUDA Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19	11.00 Battesimi 18.00 (In S. Antonio) Maria Maddalena Tosciri
29 DOM	XXX Domenica del Tempo Ordinario S. Ermelinda, S. Massimiliano, S. Michela Ti amo, Signore, mia forza Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40	07.30 Rita Dolciami e Don Mario 10.00 - Severino Fanni - Pietrino Mulas (3° Anniversario) e familiari defunti 11.15 In S. Salvatore per i soci defunti 17.00 - Pierpaolo Ladu (1° anniversario) - Giuseppe Congiu (5° anniversario), Luigino e Annetta Demurtas

CORSO IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI DELLA CITTA'

1° incontro: Lunedì 16 ottobre ore 19.00 in San Giorgio ad Arbatax

CORSO FORANIALE IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

1° incontro: Sabato 28 ottobre ore 19.30 in San Giuseppe a Tortoli

PER INFORMAZIONI E DETTAGLI RIVOLGERSI AL PARROCO



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

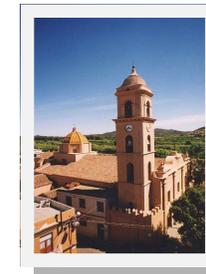
Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXVIII - N. 43

www.parrocchiasandreatortoli.org

22 - 28 Ottobre 2017

DISTINGUERE SENZA SEPARARE da testimoni

Alcuni nemici di Gesù, per tendergli un tranello, gli chiedono: "E' lecito o no pagare le tasse a Cesare"? E' una domanda molto insidiosa. Se avesse risposto di sì, lo avrebbero denunciato presso i connazionali quale amico dei romani e quindi traditore del suo popolo; se avesse risposto di no, lo avrebbero accusato presso le autorità romane di essere loro nemico. Gesù chiede che gli mostrino un "denaro del tributo", e domanda di chi siano il ritratto e il titolo stampato sopra. "Di Cesare" gli rispondono. Gesù conclude: "Restituite dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio".

La distinzione della religione dalla politica, non significa separazione. Se si separa completamente Dio da Cesare, la fede non c'entra niente con la vita sociale, è solo un fatto privato e personale. La dimensione religiosa e spirituale non deve ignorare la vita della società. Il cristiano partecipa da credente alla vita politica, sapendo che ogni realtà è riferita a Dio. Gesù ci invita a vivere inseriti nel contesto sociale odierno e a vivere nel mondo



portando il nostro contributo per un mondo più giusto e fraterno. La vocazione del cristiano è vivere nel mondo secondo il progetto di Dio. Egli è chiamato ad essere nel mondo fermento positivo, che dal di dentro, nel vivo dei problemi della vita, agisce per la positività e la bontà dell'esistenza. La fede non è disincarnazione, ma assunzione e partecipazione responsabile alla vita del mondo. E quanto più ci si immerge nel mistero di Dio, tanto più ci si tuffa nelle faccende della storia. Questo comporta non ridurre la religione ad un fatto meramente privatistico. La fede è chiamata ad essere lievito che fermenta e fa crescere il mondo, luce che illumina la vita e i suoi problemi. Per questo il primo servizio che possiamo rendere al mondo è quello del Vangelo. Annunciare il Vangelo è il primo atto d'amore, il più grande dono e servizio che si possa offrire ad ogni uomo, perché riconosca il primato assoluto di Dio. E' l'invito della Giornata Missionaria Mondiale: Annunciare a tutti che il Vangelo è l'esaltazione della gioia, che il Vangelo è gioia vera

"Rendete a Dio quel che è di Dio". Come l'immagine dell'imperatore appartiene a lui, così l'uomo appartiene a Dio perché è stato creato a sua immagine e somiglianza (Gen 1,27).

PREGHIERA

Signore Dio nostro Padre, dona alla nostra comunità e alle nostre famiglie la gioia di trasmettere la fede alle nuove generazioni, consapevoli della responsabilità di un tale impegno, specie nel mondo in cui viviamo. Amen!

ta non ridurre la religione ad un fatto meramente privatistico. La fede è chiamata ad essere lievito che fermenta e fa crescere il mondo, luce che illumina la vita e i suoi problemi. Per questo il primo servizio che possiamo rendere al mondo è quello del Vangelo. Annunciare il Vangelo è il primo atto d'amore, il più grande dono e servizio che si possa offrire ad ogni uomo, perché riconosca il primato assoluto di Dio. E' l'invito della Giornata Missionaria Mondiale: Annunciare a tutti che il Vangelo è l'esaltazione della gioia, che il Vangelo è gioia vera

Don Piero

Parrocchia S. Andrea Apostolo Tortoli

Sabato 28 ottobre
INIZIA IL CATECHISMO

Anno
Catechistico
2017-2018



Ore 15.15

Accoglienza
dei genitori e
dei bambini
nel cortile dell'Oratorio

Cari Genitori, la scelta e la responsabilità dell'educazione cristiana dei vostri figli si manifesta in modo particolare quando esprimete la volontà di iscriverli al percorso formativo che la Parrocchia organizza.

PER LE ISCRIZIONI:

- 1 - Cresima e Prima Comunione: rivolgersi direttamente al Parroco;
- 2 - Per le altre fasce di età: alle catechiste.

Appello ai genitori: Anche quest'anno mi permetto di bussare alla sensibilità del vostro cuore di papà e mamme chiedendovi un aiuto economico, 10 euro, per contribuire all'acquisto di sussidi per i ragazzi e alle spese di manutenzione, gestione e ordine dei locali fruibili dai ragazzi. Ringrazio anticipatamente anche a nome delle catechiste/i. *Don Piero*

91ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE dal messaggio del SANTO PADRE FRANCESCO

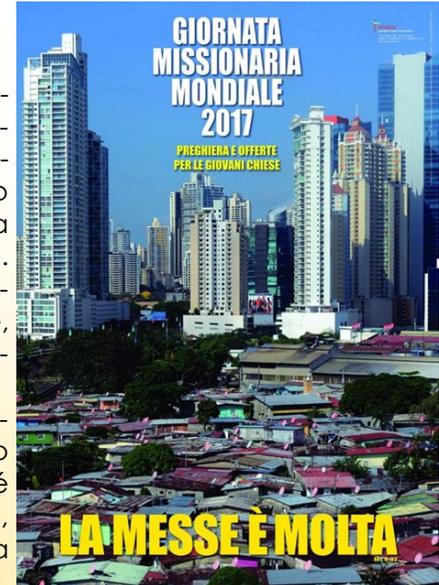
LA MISSIONE AL CUORE DELLA FEDE CRISTIANA

22 OTTOBRE 2017

Cari fratelli e sorelle,
anche quest'anno la Giornata Missionaria Mondiale ci convoca attorno alla persona di Gesù, «il primo e il più grande evangelizzatore» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 7), che continuamente ci invia ad annunciare il Vangelo dell'amore di Dio Padre nella forza dello Spirito Santo. Questa Giornata ci invita a riflettere nuovamente sulla *missione al cuore della fede cristiana*. Infatti, la Chiesa è missionaria per natura; se non lo fosse, non sarebbe più la Chiesa di Cristo, ma un'associazione tra molte altre, che ben presto finirebbe con l'esaurire il proprio scopo e scomparire.

La missione della Chiesa, destinata a tutti gli uomini di buona volontà, è fondata sul potere trasformante del Vangelo. Il Vangelo è una Buona Notizia che porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova: quella di Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi (cfr Gv 14,6).

«La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza uguali» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 276). Il Vangelo è una Persona, la quale continuamente si offre e continuamente invita chi la accoglie con fede umile e operosa a condividere la sua vita attraverso una partecipazione effettiva al suo mistero pasquale di morte e risurrezione. Il Vangelo diventa così, mediante il Battesimo, fonte di vita nuova, libera dal dominio del peccato, illuminata e trasformata dallo Spirito Santo; mediante la Cresima, diventa unzione fortificante che, grazie allo stesso Spirito, indica cammini e strategie nuove di testimonianza e prosimità; e mediante l'Eucaristia diventa cibo dell'uomo nuovo, «medicina di immortalità» (Ignazio di Antiochia, Epistula ad Ephesios, 20, 2).



Tratti di vita comunitaria



Il comitato del SS.mo Salvatore è felice di comunicare all'intera popolazione di Tortoli che la somma destinata alla terza serata della festa in piazza (non eseguita a causa del maltempo), unanimemente viene destinata per l'acquisto di materiale (carrozine e quanto altro può essere utile e confortevole) all' associazione dell' U.N.I.T.A.L.S.I . per l'accompagnamento degli ammalati.



Ai Cinquantenni che il 29/10/2017 ringraziano Dio per il dono della vita
l'intera comunità porge **Cordiali e Affettuosi AUGURI**